



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Servizio Personale e Affari Generali
Dott. Luigi Terrizzi

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1760/2024

Determ. n. **1530** del **11/11/2024**

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Bilancio di Previsione 2024-2026 vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 43 del 20/12/2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, approvato con Provvedimento del Presidente n. 165 del 28/12/2023;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione ed Organigramma funzionale;

Visto il Decreto Presidenziale n° 22 del 31/07/2024 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Servizio “Personale e Affari Generali” rivestendo il ruolo di RUP negli appalti rientranti nella competenza di detto servizio, tra i quali è compresa anche la gestione documentale dell’archivio di deposito della Provincia di Piacenza;

Rilevato che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti ed a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

Dato atto che:

- è presente presso l'archivio di deposito centrale sito in Piacenza, in Corso Garibaldi 50 (sede della Provincia) e presso l'archivio di deposito distaccato sito in Piacenza, in Viale Dante 111 un numero consistente di contenitori di documenti e atti vari;
- è stata rilevata la necessità di procedere ad un censimento di massima di tali contenitori così da riordinare fisicamente in faldoni la documentazione a conservazione permanente secondo l'ordinazione sedimentata dell'archivio di deposito e selezionare e destinare allo scarto i documenti per i quali sono scaduti i termini di conservazione in base al "Piano di Conservazione" adottato dall'Ente o di carattere puramente strumentale e transitorio;

Dato atto che:

- le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;
- l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023 sancisce che *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

Accertato che:

- al momento non risultano attive convenzioni pertinenti alla particolare natura del servizio di riallestimento in oggetto né sul portale di Consip né su quelli delle centrali di committenza regionali (Intercent-ER e Città Metropolitana di Bologna) e che, in ogni caso, l'acquisizione di tale servizio non rientra nei casi in cui questo Ente è obbligato ad utilizzare le convenzioni;
- l'appalto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del suo valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per la particolarità del servizio medesimo che deve essere eseguito in armonia con le indicazioni della Soprintendenza archivistica competente e del "Piano di conservazione" adottato dall'Ente;

Precisato che si è proceduto ad una valutazione degli interventi da attuare (interessante circa 1.000 scatoloni) e alla quantificazione del valore dell'appalto in un importo pari ad € 24.500,00 oltre IVA (pari a € 29.890,00 IVA compresa);

Dato atto che si è dunque proceduto ad elaborare il documento “Progetto e Capitolato Speciale d’Appalto”, contenete le clausole contrattuali regolanti il presente appalto (allegato alla presente determinazione *sub Allegato 1* e che contestualmente si approva). Come precisato all’art. 3 di tale documento, il valore stimato del presente appalto risulta di € 24.500,00 oltre IVA (pari a € 29.890,00 IVA compresa);

Considerato che:

- l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che la stazione appaltante possa procedere tramite *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- che l’art. 1, comma 130 della L. 145/2018 ha modificato l’art. 1, comma 450 della L. 296/2006, innalzando la soglia per l’obbligo di ricorso al mercato elettronico per acquisizioni di importo superiore ad € 5.000,00 oltre IVA;

Dato atto che:

- il sottoscritto riveste il ruolo di RUP per il presenta appalto, in qualità di dirigente del Servizio a cui l’appalto afferisce;
- il presente affidamento rientra nelle casistiche sopra evidenziate;
- fra gli strumenti elettronici di negoziazione presenti sul sito degli acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni di CONSIP è presente anche lo strumento della “Trattativa Diretta”, rivolta ad un solo operatore economico;

Considerato che sul Me.PA di Consip nella sezione “Servizi di print management, digitalizzazione e gestione documentale-Mepa” risulta regolarmente iscritta la società “ARCHIMEDIA SRL” (sede legale in via Giardini 470/H – 41124 Modena – P.IVA 03400790360) attiva nel campo di progettazione e gestione di archivi e di erogazione di servizi archivistici alle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto, pertanto, di rivolgere “Trattativa Diretta” sul Me.PA di Consip alla società “ARCHIMEDIA SRL” (sede legale in via Giardini 470/H – 41124 Modena – P.IVA 03400790360) per l’affidamento dei servizi archivistici di supporto finalizzati al riordino degli archivi di deposito della Provincia e selezione per lo scarto;

Atteso che:

- risulta rispettato il principio di rotazione;
- il RUP della presente procedura è il sottoscritto, come individuato ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- come in precedenza indicato, il valore stimato del presente appalto risulta di € 24.500,00 oltre IVA (pari a € 29.890,00 IVA compresa); in sede di “Trattativa Diretta” sul Me.PA. di

Consip si richiederà alla società la formulazione di un ribasso percentuale;

- il contratto si perfezionerà mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip e sarà regolato: **(i)** dal D.Lgs. 36/2023; **(ii)** dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano);
- il contratto sarà regolato inoltre dal documento denominato “Progetto e Capitolato Speciale d'appalto” (allegato *sub* **Allegato 1**) e dall'offerta economica presentata dall'operatore economico sul Me.PA. redatta secondo il modulo allegato alla presente determinazione *sub* **Allegato 4**;
- l'attività di ricognizione in loco e successiva valutazione, selezione e condizionamento del materiale da destinare al riordino o allo scarto avrà durata di 12 mesi dalla stipula del contratto con decorrenza da dicembre 2024 come previsto dall'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto e conclusione, dunque, a novembre 2025;
- il corrispettivo dovuto alla società affidataria, al netto del ribasso offerto dalla società in sede di trattativa diretta sul Me.PA., verrà pagato dalla Provincia in via posticipata secondo la seguente ripartizione:
 - 10% (i.e. € 2.450,00 oltre IVA) entro il 31/12/2024, a conclusione della fase di ricognizione di cui all'art. 1 punto A. del presente “Capitolato”;
 - 15% (i.e. € 3.675,00 oltre IVA) entro il 28/02/2025 all'avvio e in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente “Capitolato” e previa attestazione dei risultati prodotti;
 - 25% (i.e. € 6.125,00 oltre IVA) entro il 31/05/2025 in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente “Capitolato” e previa attestazione dei risultati prodotti;
 - 25% (i.e. € 6.125,00 oltre IVA) entro il 31/08/2025 in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente “Capitolato” e previa attestazione dei risultati prodotti;
 - 25% (i.e. € 6.125,00 oltre IVA) entro il 30/11/2025, a saldo, in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente “Capitolato”, previa attestazione dei risultati prodotti, produzione e compilazione dei report conclusivi in formato EXCEL e PDF.
- il presente appalto di servizi non è inserito nel Programma Triennale delle Forniture e dei Servizi 2024/2026, in quanto il valore complessivo stimato è inferiore a € 140.000,00; tenuto conto del valore stimato dell'appalto non è nemmeno previsto il pagamento di contributo ANAC né da parte della Provincia né da parte dell'operatore economico a cui la “Trattativa Diretta” verrà rivolta;
- che il CIG verrà indicato nella successiva determinazione di aggiudicazione, in quanto il sistema del Me.PA., a seguito di aggiornamento, rilascia il codice CIG solo a seguito di presentazione dell'offerta e valutazione della medesima;

Visti, inoltre:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, e per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;
- l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prescrive che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Atteso che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'appalto in oggetto, sono stati predisposti i seguenti documenti, i quali verranno pubblicati sulla piattaforma del Me.PA. nell'ambito della “Trattativa Diretta”, ai fini dell'accettazione e della relativa compilazione da parte dell'operatore economico (documenti acclusi alla presente determinazione ai fini dell'approvazione):

- “Progetto e Capitolato speciale d'appalto” (All. 1) e relativo “DUVRI” (All. A);
- “Dichiarazione sostitutiva al DGUE” (All. 2);
- “Patto di integrità” (All. 3);
- “Offerta Economica” (All. 4);

Ritenuto di nominare il Dott. Andrea Tedaldi, Dirigente del Servizio “Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e Acquisti” di questa Provincia, quale responsabile della fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, con competenza alla pubblicazione della presente “Trattativa Diretta” sul Me.PA. di Consip e all'esame della documentazione che verrà presentata dall'operatore economico cui la trattativa diretta è rivolta, fino alla determinazione di aggiudicazione la cui adozione rimane in capo al sottoscritto;

Richiamate al riguardo le sottoelencate disposizioni normative e regolamentari:

- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento provinciale di Organizzazione;
- il vigente Regolamento provinciale di Contabilità;
- il vigente Statuto Provinciale;

DISPONE

1. **di richiamare** integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. **di rivolgere** trattativa diretta sul Me.Pa di Consip alla società “ARCHIMEDIA SRL” (sede legale in via Giardini 470/H – 41124 Modena – P.IVA 03400790360) iscritta alla categoria “Servizi di print management, digitalizzazione e gestione documentale-Mepa” del Me.PA., al fine dell’affidamento dei servizi archivistici di supporto finalizzati al riordino degli archivi di deposito della Provincia e alla selezione per lo scarto;
3. **di approvare** i seguenti documenti, i quali verranno pubblicati sulla piattaforma del Me.PA. nell’ambito della “Trattativa Diretta” ai fini dell’accettazione e della relativa compilazione da parte dell’operatore economico (documenti acclusi alla presente determinazione ai fini dell’approvazione):
 - “Progetto e Capitolato speciale d’appalto” (All. 1) e relativo “DUVRI” (All. A);
 - “Dichiarazione sostitutiva al DGUE” (All. 2)
 - “Patto di integrità” (All. 3);
 - “Offerta Economica” (All. 4);
4. **di nominare** il Dott. Andrea Tedaldi, Dirigente del Servizio “Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e Acquisti” di questa Provincia, quale responsabile della fase di affidamento, ai sensi dell’art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, con competenza alla pubblicazione della presente “Trattativa Diretta” sul Me.PA. di Consip e all’esame della documentazione che verrà presentata dall’operatore economico cui la “Trattativa Diretta” è rivolta, fino alla determinazione di aggiudicazione la cui adozione rimane in capo al sottoscritto;
5. **di finanziare** la spesa complessiva per l’acquisizione del servizio di cui trattasi, € 24.500,00 oltre IVA (i.e € 29.890,00 IVA inclusa), mediante assunzione di prenotazione di impegno di spesa ai capitoli CAP. 780 e CAP. 742 assegnati al sottoscritto come riportato nella tabella a seguire:

N. CAP	ESIGIBILITA’ 2024	ESIGIBILITA’ 2025	COFOG	V LIVELLO	COMP/FPV	VINC
CAP 780 <i>servizi archivistici di supporto finalizzati al riordino di parte dell’archivio di deposito e alla selezione per lo scarto</i>	Prenotaz. € 2.989,00	Prenotaz. € 19.000,00	01.3	01.03.02.99.999	COMP	NO
CAP 742 <i>servizi archivistici di supporto finalizzati al riordino di parte dell’archivio di deposito e alla selezione per lo scarto</i>	Prenotaz. € 0	Prenotaz. € 7.901,00		01.03.02.99.999	COMP	NO

6. **di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito Internet istituzionale dell’Ente, all’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi della normativa vigente ed in particolare:

- ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 36/2023;
7. **di dare atto che** il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento dell'obiettivo gestionale n° 476 "*Progetto di selezione, infaldonatura e scarto straordinario di una parte della documentazione dell'archivio di despostio, anche tramite l'acquisizion di servizi di supporto specialistico esterno*" assegnato allo scrivente Servizio e che il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi con quanto disposto nel medesimo provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

(TERRIZZI LUIGI)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO “PERSONALE E AFFARI GENERALI”

AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL’ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO

PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente documento (di seguito anche solo “Capitolato”) disciplina l’affidamento da parte della Provincia di Piacenza del servizio di riordino della documentazione giacente presso gli archivi di deposito dell’Ente siti in Piacenza in Corso Garibaldi, 50 e in Viale Dante, 111 e la relativa selezione per l’eventuale scarto.

In particolare, il presente appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- A. Ricognizione in loco presso l’archivio di deposito centrale sito in Piacenza, in Corso Garibaldi 50 (sede della Provincia) e presso l’archivio di deposito distaccato sito in Piacenza, in Viale Dante 111; il sopralluogo è finalizzato ad un censimento di massima dei contenitori della documentazione da lavorare (circa 1.000 scatoloni) e alla definizione degli aspetti pratico-organizzativi da seguire per l’espletamento in concreto delle attività in collaborazione con il personale dell’Ufficio Archivio e Protocollo della Provincia;
- B. Valutazione del contenuto degli scatoloni e selezione della documentazione da destinare al riordino o allo scarto secondo le seguenti modalità operative:
 - 1) la documentazione a conservazione permanente sarà riordinata fisicamente in faldoni numerati secondo l’organizzazione sedimentata dell’archivio di deposito (numerazione consecutiva dei faldoni per “Titolo”, “Classificazione”, “Descrizione del contenuto”, “Estremi cronologici”);
 - 2) sul materiale documentario sciolto si interverrà mediante formazione di unità di condizionamento in fascicoli con l’indicazione della “Classificazione”, dell’“Ufficio Produttore”, del “Contenuto”, degli “Estremi Cronologici” e si procederà alla successiva infaldonatura secondo le modalità descritte al punto precedente oppure alla predisposizione per lo scarto;

- 3) per la documentazione a conservazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) sarà predisposto e compilato uno strumento di corredo su file in formato EXCEL e PDF la cui impostazione sarà preventivamente concordata con l'ufficio Archivio e Protocollo ai fini della predisposizione di un elenco di consistenza contenente i dati necessari per l'implementazione della piattaforma di deposito già in uso nell'Ente (classificazione, numerazione consecutiva dei faldoni per Titolo, relativi oggetti contenuti, estremi cronologici, collocazione, consistenze sia in metri lineari che in unità di conservazione come buste, registri, pacchi);
- 4) per la documentazione di cui siano scaduti i termini di conservazione in base al "Piano di Conservazione" adottato dall'Ente o di carattere puramente strumentale e transitorio si procederà alla produzione e compilazione di un elenco di scarto in formato EXCEL e PDF con le informazioni necessarie secondo le indicazioni previste dalla Soprintendenza archivistica competente;

C. **Ambiti operativi:** l'aggiudicatario svolgerà le sopradescritte attività di riordino, inventariazione e scarto nei locali allo scopo individuati dalla Provincia presso le sedi di Via Garibaldi n. 50 e di Viale Dante n. 111 a Piacenza, che ad oggi non risultano forniti di dotazioni informatiche utili. Pertanto, l'attrezzatura informatica così come il materiale di cancelleria necessari all'effettuazione delle prestazioni richieste dovranno essere messi a disposizione dall'aggiudicatario.

Si precisa che l'eventuale acquisto di adeguato materiale per il condizionamento (cartelline, faldoni con lacci, ecc), così come l'approntamento di scaffalature aggiuntive che si rendessero necessarie per la collocazione fisica dei faldoni predisposti e censiti, saranno a carico della Provincia.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'attività di ricognizione in loco e successiva valutazione, selezione e condizionamento del materiale da destinare al riordino o allo scarto avrà durata di 12 mesi dalla stipula del contratto con decorrenza da dicembre 2024 e conclusione, dunque, entro il mese di novembre 2025.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo onnicomprensivo a base d'asta del presente appalto è pari a € 24.500,00 oltre IVA (i.e. € 29.890,00 IVA inclusa).

Al prezzo sopra indicato trova applicazione il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di trattativa diretta sul Me.PA. di Consip.

ART. 4 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

L'importo indicato al precedente art. 3 è da intendersi onnicomprensivo di tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato senza alcun ulteriore onere dovuto dalla Provincia.

Il corrispettivo dovuto alla società affidataria, al netto del ribasso offerto dalla società in sede di trattativa diretta sul Me.PA., verrà pagato dalla Provincia in via posticipata secondo la seguente ripartizione:

- 10% (i.e. € 2.450,00 oltre IVA) entro il 31/12/2024, a conclusione della fase di ricognizione di cui all'art. 1 punto A. del presente "Capitolato";

- 15% (i.e. € 3.675,00 oltre IVA) entro il 28/02/2025 all'avvio e in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente "Capitolato" e previa attestazione dei risultati prodotti;
- 25% (i.e. € 6.125,00 oltre IVA) entro il 31/05/2025 in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente "Capitolato" e previa attestazione dei risultati prodotti;
- 25% (i.e. € 6.125,00 oltre IVA) entro il 31/08/2025 in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente "Capitolato" e previa attestazione dei risultati prodotti;
- 25% (i.e. € 6.125,00 oltre IVA) entro il 30/11/2025, a saldo, in base all'avanzamento dell'attività di cui all'art. 1 punto B. del presente "Capitolato", previa attestazione dei risultati prodotti, produzione e compilazione dei report conclusivi in formato EXCEL e PDF.

I pagamenti saranno effettuati a seguito della presentazione, da parte della società, di regolari fatture con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica"). Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato delle fatture elettroniche è il seguente: UFHFVU.

Al pagamento si provvederà, entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture previa acquisizione dagli istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Provincia provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" della società affidataria. In caso di D.U.R.C. irregolare, il pagamento rimarrà in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso.

Si precisa che il pagamento delle fatture è altresì subordinato alla accertata conformità delle prestazioni svolte. A tal riguardo, l'importo dovuto alla società affidataria sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute alla Provincia per penalità o a qualsiasi titolo dovute in dipendenza del contratto.

ART. 5 – REFERENTI

L'affidatario deve comunicare alla Provincia il nominativo di uno o più referenti per il presente appalto. I referenti dovranno essere in possesso di un idoneo livello di competenza per la gestione degli aspetti dell'appalto da essi seguiti per conto dall'appaltatore.

Responsabile Unico del Progetto per la Provincia è il Dott. Luigi Terrizzi, Dirigente del Servizio "Personale e Affari Generali".

ART. 6 – PENALI

In caso di espletamento delle prestazioni in modo difforme da quanto previsto dal presente Capitolato, la Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di comminare all'appaltatore, per ogni infrazione, una penale di importo compreso fra € 50,00 ed € 250,00, a seconda della gravità dell'infrazione.

La Provincia contesterà l'inadempimento/irregolarità riscontrata assegnando all'appaltatore un termine di 5 giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, senza che l'affidatario abbia fatto pervenire controdeduzioni o laddove queste ultime non siano condivise dalla Provincia, si procederà all'applicazione delle penali.

Sono fatti salvi l'eventuale applicazione della risoluzione contrattuale, secondo quanto previsto dal successivo art. 13, e il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Provincia.

L'applicazione delle penali non esonera l'appaltatore dall'esecuzione delle prestazioni.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Con la partecipazione alla procedura di affidamento sul Me.PA. di Consip, l'appaltatore espressamente riconosce che tutte le clausole e condizioni previste nel presente documento, nonché nell'offerta economica presentata dall'appaltatore medesimo sul Me.PA., hanno carattere di essenzialità e ne accetta incondizionatamente il contenuto.

L'appaltatore inoltre:

- deve garantire la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto con propri archivisti professionisti con comprovata esperienza nella progettazione e gestione di archivi nonché nell'erogazione con buon esito di servizi archivistici alle Pubbliche Amministrazioni finalizzati alla ricognizione, riordino, inventariazione e scarto di materiale d'archivio;
- nel prezzo indicato al precedente art. 3 sono comprese le spese di trasferta, vitto e alloggio del personale impiegato nonché della strumentazione e del materiale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 1 punto C) del presente Capitolato;
- in caso di non corretta esecuzione degli interventi previsti dal presente Capitolato, per cause non imputabili alla Provincia, l'appaltatore deve procedere a proprio carico e senza oneri aggiuntivi per la Provincia alla rettifica dei dati inseriti nei file EXCEL e PDF e al ricondizionamento della documentazione;
- si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso;
- deve provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro), per garantire la più completa sicurezza delle persone addette alle prestazioni affidate e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, per fatti imputabili allo stesso appaltatore o ai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio;
- ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto;
- è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori a vario titolo degli obblighi di segretezza e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti;
- non potrà conservare copia di dati dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione;
- in caso di inosservanza degli obblighi sopradescritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni

che ne dovessero derivare.

Art. 8 – REVISIONE PREZZI

Tenuto conto della durata annuale del presente appalto, non sono ammesse revisioni dei prezzi. Non è ammessa nessun'altra forma di revisione contrattuale.

ART. 9 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore deve essere dotato di apposita assicurazione RCT/O per il risarcimento dei danni causati durante l'esecuzione degli interventi previsti dal presente Capitolato, nonché dei danni derivanti dalla non corretta esecuzione degli interventi medesimi. Detta polizza deve essere rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, mantenuta attiva per tutta la durata dell'appalto, e dovrà essere depositata insieme agli altri documenti richiesti dalla Provincia prima della stipula del contratto afferente al presente appalto.

Resta fermo, a carico dell'appaltatore, il risarcimento dei danni riconducibili all'esecuzione della propria attività, anche a prescindere dall'eventuale applicazione di franchigie e scoperti. Al riguardo, l'appaltatore manleva espressamente la Provincia da azioni e richieste di risarcimenti per danni riconducibili alle prestazioni eseguite dall'appaltatore medesimo.

ART. 10 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) (**Allegato A**). Come specificato in tale documento, i costi per la sicurezza derivanti dall'eliminazione dei rischi interferenziali da sottrarre al ribasso d'asta sono pari a Euro zero.

Restano a carico dell'appaltatore i costi della sicurezza propri dell'esecuzione del servizio, come previsto dalle vigenti leggi in materia.

ART. 11 – GARANZIA DEFINITIVA

Prima dell'avvio del servizio l'appaltatore è tenuto al rilascio di garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, conformemente a quanto previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

L'appaltatore si impegna inoltre alla ricostituzione della garanzia in caso di riduzione nel corso della durata dell'appalto, entro il termine di 15 giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione.

ART. 12 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto riferito al presente appalto sarà stipulato tramite documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip; eventuali spese di registrazione e bollo saranno a carico dell'appaltatore.

ART. 13 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

La Provincia può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione da farsi all'appaltatore mediante PEC, nei seguenti casi:

- violazione da parte dell'appaltatore, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento, laddove applicabili, di cui al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici

(D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza (adottato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 28/04/2022), i quali sono da intendersi qui integralmente richiamati (disponibili sul sito della Provincia nella sezione “Amministrazione Trasparente”) sebbene non materialmente allegati;

- violazione delle previsioni del “Patto di Integrità” stipulato dall’appaltatore in sede di affidamento di procedura sul Me.PA.;
- revoca, da parte delle autorità competenti, delle autorizzazioni di legge rilasciate all’appaltatore per l’espletamento del servizio ovvero venuta meno – nel corso dell’esecuzione dell’appalto – dei requisiti di cui all’art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- manifesta incapacità nell’esecuzione delle prestazioni o mancata conclusione degli interventi di cui al presente appalto entro i termini previsti dal precedente art. 4, fatti salvi i casi di forza maggiore non dipendenti dall’appaltatore;
- laddove l’importo delle penali applicate superi il 10% dell’ammontare netto contrattuale;
- violazione delle prescrizioni previste dal precedente art. 7 e dal successivo art. 14;
- negli altri casi previsti dal presente Capitolato;
- mancata ricostituzione della garanzia definitiva secondo quanto previsto dal precedente art. 11, comma 2;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Provincia il diritto all’escussione della garanzia definitiva prestata nonché al risarcimento dell’eventuale maggior danno subito, anche rivalendosi su importi contrattuali non ancora corrisposti. La risoluzione, inoltre, non esime l’appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 14 – SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

L'affidamento in subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell’art. 119 del D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione della Provincia, purché:

- in sede di procedura sul Me.PA. di Consip la società abbia indicato di volervi fare ricorso, precisando per quali prestazioni;
- la società aggiudicataria svolga in proprio le seguenti specifiche prestazioni: coordinamento dell’appalto; designazione del referente dell’appalto; tenuta dei rapporti, anche economici e ai fini dell’emissione delle fatture, con la Provincia;
- l’appaltatore depositi il contratto di subappalto presso la Provincia prima della data di effettivo inizio dell’esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto l’affidatario trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l’assenza a proprio carico dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023. Il contratto di subappalto indica puntualmente l’ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

La cessione del contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 204, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e della L. 52/1991 è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici che, previa comunicazione all'ANAC, le rendono efficaci e opponibili a seguito di espressa accettazione.

In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia di Piacenza ha facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto.

ART. 15 – RECESSO

La Provincia ha facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso di 30 giorni da inoltrarsi tramite PEC, senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna a titolo di risarcimento o indennizzo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino al momento dell'intervenuto recesso, nei seguenti casi:

- per mutamenti interni di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- qualora venga meno per la Provincia di Piacenza il potere di contrattare, a seguito di trasferimento delle funzioni amministrative correlate e/o del mancato rinnovo della delega amministrativa da parte dell'Ente delegante;
- in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto.

La Provincia ha inoltre la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalle Centrali di committenza regionali (Intercent-ER o Città Metropolitana di Bologna), siano migliorativi rispetto alle condizioni del presente appalto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra la Provincia e l'appaltatore, sia durante il periodo contrattuale che al termine del medesimo, è competente il Foro di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17 – NATURA DELL'APPALTO

Il presente appalto esclude l'instaurazione di qualunque rapporto di impiego o di lavoro subordinato o di consulenza con la Provincia di Piacenza.

ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque acquisiti dalla scrivente Provincia, sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari sarà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti

e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Il conferimento dei dati da parte dell'operatore economico è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti nonché per la successiva fase esecutiva.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali esclusivamente gli operatori della Provincia, individuati quali autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia, comunque, ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- eventuali legali incaricati per la tutela della Provincia in sede giudiziaria, qualora occorra.
- in ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Servizio "Personale e Affari Generali" esclusivamente nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta dovrà essere rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio “Personale e Affari Generali” Dott. Luigi Terrizzi.

La Provincia di Piacenza ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Piacenza, ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, raggiungibile all’indirizzo dpo@provincia.pc.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy* possono essere visionate accedendo al sito istituzionale dell’Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

In ogni momento potranno essere esercitati, da parte dei soggetti conferenti, i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali.

ART. 19 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell’art. 3 della legge n. 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l’appaltatore dovrà comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accessi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la società “Poste Italiane s.p.a.”), entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dall’utilizzo per le operazioni relative alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della Legge 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto. Trova in tal caso applicazione quanto previsto dal precedente art. 13.

ART. 20 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si fa riferimento al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), al Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO
----------	--

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a
Sistema

Per il soggetto di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per il soggetto non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto/concessione.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia
conforme*)

dell'Impresa/Società _____ Codice

Fiscale _____ e Partita IVA _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____ / _____

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (*completare*) che la società ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso di indirizzo di PEC _____, in assenza, di
posta elettronica non certificata o di fax _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata
procedura;
- 2) che la società ha le seguenti posizioni: (*completare*)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (*completare*) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è
_____ indirizzo pec: _____;
- 4) che la società ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
 Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
 Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
 Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
 Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);
- 5) che la società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di
_____, n. iscrizione _____;

- 6) (opzionale se cooperativa) che la società è iscritta all'Albo delle Cooperative al numero: _____;
- 7) che per la società non è stata disposta la misura interdittiva di cui al D.Lgs. 231/2001 (art. 9, comma 2, lett. c);
- 8) che la società è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 94, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 36/2023):
- sì no non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 9) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI AMMINISTRATORI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società (di capitali) o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rappresentanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

--	--	--	--

**Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria
con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano**

SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

10) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati al precedente punto 9) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023¹;

11) con riferimento all'art. 95, D. Lgs 36/2023:

che la società e/o i soggetti sopra elencati non si trovano in alcuna delle situazioni indicate all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;

che la società e/o i soggetti sopra elencati si trovano nella/e seguente/i situazione/i indicata/e all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023:

- _____;
- _____;
- _____;

12) *(opzionale)* che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)* _____:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____ *(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);*

oppure

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

13) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione della propria offerta:

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 9) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

- a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
- b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 14) di non intendere procedere al subappalto nell'ambito del presente appalto *ovvero (barrare la casella che interessa)*
- di intendere procedere al subappalto per l'esecuzione delle seguenti prestazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto (Allegato 1):
- 15) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 111 del 17/09/2024, allegato alla documentazione relativa alla presente procedura;
- 16) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (*barrare la casella che interessa*):
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- (*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 17) di impegnarsi, per quanto di propria competenza, a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 18) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 19) di essere informato e accettare, che il contratto sarà stipulato tramite documento di stipula generato automaticamente dal Me.PA di Consip

DICHIARA INFINE

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresenta, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI AVER ESPERIENZA nell'esecuzione di servizi archivistici a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Al riguardo si indicano n. 2 servizi svolti per conto di Pubbliche Amministrazioni:

OGGETTO	AMMINISTRAZIONE	CIG	PERIODO DI ESECUZIONE E	RIFERIMENTO DELLA STAZIONE
---------	-----------------	-----	-------------------------	----------------------------

	APPALTANTE		IMPORTO	APPALTANTE

Luogo e data _____

Firmato digitalmente da

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’operatore economico, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



PROVINCIA DI PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL’ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO

PATTO DI INTEGRITÀ

(approvato con Provvedimento del Presidente n° 111 del 17/09/2024)

PROCEDURA: per l'affidamento e l'esecuzione di contratto pubblico in oggetto.

Tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito per brevità denominata Provincia) rappresentata dal Dirigente del servizio “Personale e Affari Generali” Dott. Luigi Terrizzi, firmatario del presente Patto

e l’Operatore economico:
avente sede legale in comune di (prov. di ...),
piazza/via.....n..... (CF.....; P.IVA.....),
partecipante alla procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o
procuratore (si allega procura, qualora non presente in visura), firmatario del presente Patto, Sig/Sig.ra
..... nato/a a..... (prov. di.....) il .../.../....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO della Provincia ed in particolare la sezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” che prevede l’adozione dei Patti di integrità, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)” e s.m.i.;
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- l’art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 16 “Conflitto di interesse”, da 94 a 98 riguardanti le cause di esclusione;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- gli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;

Considerato:

- che per “Patto di integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti, ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- che con l’inserimento del Patto di integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;
- che il presente Patto di integrità si applica a tutti gli affidamenti di importo superiore a 5.000 euro assoggettati alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici.

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” – Sottosezione “Disposizioni generali – Atti generali – Atti amministrativi generali” nonché diffuso in modo capillare all’interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell’operatore economico, nell’ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di:
 - ottenere l’affidamento dell’appalto o della concessione;
 - di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto.
 - essere inserito nell’elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti alla procedura in oggetto, l’espresa accettazione del Patto di integrità da parte dell’operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l’ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di integrità deve essere sottoscritto digitalmente per accettazione dall’operatore economico, secondo le modalità di cui all’articolo 7, e deve essere prodotto unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa. La mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del D.lgs. n. 36/2023.
5. Il Patto d’integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l’obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l’inserimento di apposite clausole nei relativi contratti ovvero dalle Ditte Consorziate ed indicate quali esecutrici nel caso di appalto affidato ad un Consorzio.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell’espletamento della procedura di affidamento o di selezione e, qualora previsto, nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.

2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione o di selezione e alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o di selezione o nella fase di esecuzione.
3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure adeguate a individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse ed a vigilare affinché, in particolare, i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento o di selezione e/o di esecuzione del contratto.
4. Durante la procedura in oggetto, la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti o richiedenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Si richiama ad ogni effetto il sistema di tutele per dipendenti e collaboratori che segnalano condotte illecite, cd. Whistleblowing, previsto dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" e le relative disposizioni interne alla Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata:
 - all'aggiudicazione;
 - alla gestione del contratto;
 - all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia o dell'elenco/albo degli operatori economici.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile Unico del Progetto e del Responsabile

della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto.

5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:
 - a) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - b) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
 - c) di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del d.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale rendendone così edotti anche i propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta e in qualsiasi momento in caso di mutamento della situazione:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità, di cui sia a conoscenza, sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non

deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.

11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei sub-affidamenti di cui all'articolo 119 del d.lgs. n. 36/2023 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.
14. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte delle Imprese indicate quali Consorziare esecutrici.

Articolo 4

Disposizioni integrative in materia di lavori edili

1. L'operatore economico eventualmente affidatario dei lavori, in considerazione del fatto che i requisiti di qualificazione necessari per l'aggiudicazione dell'appalto dovranno permanere per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, si impegna a mantenere in vigore la qualificazione che ha dato origine all'affidamento durante la fase di esecuzione del contratto, pena la risoluzione del contratto.
2. In fase esecutiva, le imprese affidatarie sono obbligate ad iscrivere i propri lavoratori alla Cassa edile territorialmente competente secondo la normativa vigente.
3. In fase esecutiva, ogni qualvolta sia necessario il DURC dell'affidatario, la Provincia verificherà che lo stesso sia stato rilasciato anche dalla Cassa Edile competente.
4. In caso di mancato rispetto degli impegni a carico dell'operatore economico, si richiamano le sanzioni di cui all'articolo 5.
5. Nel contratto d'appalto sottoscritto dall'affidatario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.119, commi 7 e 14 del D.lgs. 36/2023, sarà previsto che eventuali imprese subappaltatrici, qualora il subappalto abbia oggetto prevalente l'esecuzione delle lavorazioni edili, siano iscritte alla Cassa Edile competente con il relativo codice.
6. La Provincia, in considerazione del fatto che i requisiti di qualificazione necessari per l'aggiudicazione dell'appalto dovranno permanere per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, durante la fase di esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di monitorare la permanenza della qualificazione Soa in relazione alla scadenza triennale e/o quinquennale della stessa.
7. La Provincia verifica, con decorrenza dall'entrata in vigore della relativa disciplina, la permanenza del possesso della patente a crediti da parte dell'operatore aggiudicatario;
8. L'operatore economico si impegna a mettere a disposizione del responsabile del progetto della Stazione Appaltante tutti i dati e gli elementi per consentire al soggetto preposto di attestare, prima del versamento del saldo finale, la congruità dell'incidenza della manodopera.

Articolo 5

Violazione del Patto di integrità

L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, è informato che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) esclusione del concorrente dalla procedura;
- b) perdita o risoluzione del contratto;
- c) risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia, alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;
- d) escussione della garanzia provvisoria (art. 106, comma 1, d.lgs. 36/2023);
- e) escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 117 d.lgs. 36/2023);
- f) responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- g) responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Articolo 6

Efficacia del Patto di integrità

Il presente Patto di integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto digitalmente dall'operatore economico aggiudicatario costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

Articolo 7

Sottoscrizione del Patto di integrità

La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 8

Patto in fase di esecuzione del contratto

1. L'operatore economico sottoscriverà il presente Patto di Integrità, in fase di partecipazione al procedimento di gara, senza necessità di sottoscriverlo nuovamente anche in fase di esecuzione del contratto, salvo il caso di intervenute modifiche nell'assetto dell'operatore economico aggiudicatario e di eventuali imprese esecutrici, ausiliarie e mandatarie di RTI.

Articolo 9

Pubblicità del Patto di integrità

Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito.

Articolo 10

Autorità competente per le controversie

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì.....

Per la Provincia

Il Dirigente del servizio
"Personale e Affari Generali"
Dott. Luigi Terrizzi

Per l'operatore economico
Il titolare/legale rappresentante
Con firma digitale

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO
-----------------	--

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile
 _____ Rep. n. _____ **(allegata in**

originale o copia conforme)

della società _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

con riferimento all'appalto in oggetto

OFFRE

il seguente **ribasso percentuale** (approssimato a due cifre decimali) da applicarsi rispetto all'importo a base d'asta del presente appalto di € 24.500,00 (IVA esclusa): _____ %.

Sicché, l'importo contrattuale del presente appalto risulta il seguente: _____ (IVA esclusa).

SPECIFICA, ai sensi dell'art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023

che i costi aziendali interni stimati riferiti all'esecuzione dell'appalto, **inclusi nell'offerta**, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione del presente appalto (es. DPI, cassetta di pronto soccorso, materiale inerente alla sicurezza, medico competente, etc.), sono pari ad € _____,___;

SPECIFICA, inoltre ai sensi del predetto art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023

che il costo orario degli operatori impiegati nell'esecuzione degli interventi del presente appalto è il seguente, suddiviso per livello, in conformità rispetto alle pertinenti Tabelle Ministeriali del costo del lavoro riferite al settore di attività _____:

- _____ (specificare profilo del lavoratore) _____ livello € ____/ora;

- _____ (specificare profilo del lavoratore) _____ livello € ____/ora;

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente: _____.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



PROVINCIA DI PIACENZA
Servizio “Personale e Affari Generali”

ALLEGATO A

**AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI
CONSIP, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI
SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE
DELL’ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE
PER LO SCARTO**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell’art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi* (denominato DUVRI) *che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile, le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs. 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature, nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'espressione “eliminare le interferenze” laddove queste siano presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenzino rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i “rischi da interferenza” sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett. c, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori/servizi.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascuna impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori/servizi – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi - deve essere implementato e adattato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI

Identificazione della stazione appaltante:

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-326376
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it

Indirizzo sedi oggetto dell'attività contrattuale	Il servizio viene svolto presso i locali dell'archivio di deposito della Provincia siti in Piacenza in Corso Garibaldi, 50 e in Viale Dante, 111.
RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Luigi Terrizzi, Dirigente Servizio "Personale e Affari Generali"
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Andrea Reggi
Medico competente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Stefano Craviotto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	-----

Individuazione dei soggetti referenti per il contratto:

RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Luigi Terrizzi, Dirigente Servizio "Personale e Affari Generali"
Sede Legale Committente	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
RSPP per la Provincia di Piacenza	Dott. Ing. Andrea Reggi
RLS	
Medico Competente per la Provincia di Piacenza	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	---
Referente interno aziendale per l'appalto	Dott.ssa Valeria Costantino
Sedi operative dove si svolge il contratto	Il servizio viene svolto presso i locali dell'archivio di deposito della Provincia siti in Piacenza in Corso Garibaldi, 50 e in Viale Dante, 111.
Denominazione Contratto	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO
Impresa Appaltatrice	"ARCHIMEDIA SRL" (sede legale in via Giardini 470/H – 41124 Modena – P.IVA 03400790360)
Impresa esecutrice	"ARCHIMEDIA SRL" (sede legale in via Giardini 470/H – 41124 Modena – P.IVA 03400790360)

Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	
Datore di Lavoro Impresa esecutrice	
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	
Responsabile della sicurezza Impresa esecutrice	

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda:

Oggetto dell'affidamento	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO
Inizio presunto del servizio	Dicembre 2024
Durata prevista	12 mesi; conclusione: Novembre 2025
Numero di persone impiegate nel servizio da parte dell'aggiudicatario	

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione dell'affidamento

- In applicazione del D.lgs. 81/08, il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- l'impresa esecutrice deve concordare le tempistiche (giorni ed orari) di svolgimento del servizio con il personale preposto alla gestione degli archivi della Provincia di Piacenza;
- l'impresa esecutrice deve svolgere la propria attività, con particolare riguardo alle manovre di prelievo e riposizionamento di scatoloni e faldoni, in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose.

4.2 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Ai lavoratori della società aggiudicataria durante la propria attività è vietato:
 - fumare all'interno degli archivi, negli spazi di accesso ai medesimi e nei locali di servizio;
 - assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti;
 - l'utilizzo di telefoni cellulari, senza l'ausilio di appositi auricolari;
 - manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati negli archivi, se non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
 - compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
 - compiere qualsiasi operazione su strutture fisse e mobili (es. scaffalature libere o fissate a parete); qualora strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
 - abbandonare sui luoghi di passaggio materiali o residui che possano costituire pericolo;
 - rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi.

4.3 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Il personale dovrà prestare la dovuta attenzione qualora si renda necessario la movimentazione di contenitori (es. scatoloni, faldoni ecc.) pesanti e l'utilizzo di scale per accedere agli scaffali più alti, prestando attenzione al corretto utilizzo e fissazione di dette scale;
- il personale dovrà prestare la dovuta attenzione qualora si renda necessario l'utilizzo di meccanismi rotanti di cui è dotata parte della scaffalatura, verificando sempre l'assenza di persone fra le scaffalature;
- il personale dovrà prestare attenzione a non ingombrare nemmeno temporaneamente con scatoloni, faldoni, materiale vario le vie di uscita e di evacuazione;
- l'impresa dovrà inoltre:
 - ✓ osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
 - ✓ usare eventuali mezzi protettivi individuali.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale dell'impresa appaltatrice le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, incidente, ecc.

5.1. EMERGENZA INCENDIO

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno degli archivi di deposito sono presenti estintori in numero adeguato secondo la normativa vigente in materia di "antincendio". Si informa, tuttavia, che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza in caso di incendio:

- in caso di incendio, il personale della società esecutrice dovrà mantenere la calma ed allontanarsi immediatamente dai locali; solo se addestrato specificatamente e solo in caso di piccolo incendio potrà cercare di spegnere il fuoco con l'estintore, posizionandosi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi;

- qualora non riuscisse a spegnerlo, dovrà:
 - a) dare l'allarme avvisando i Vigili del Fuoco (115), attenendosi alle disposizioni dei medesimi;
 - b) attendere, in sicurezza, l'arrivo dei pompieri, spiegando l'evento.

Comportamento di sicurezza in caso di incidente sul lavoro:

In caso di incidente sul lavoro:

- accertarsi della presenza di eventuali feriti;
- chiamare il 112 (numero di emergenza) ed eventualmente il 118 (emergenza sanitaria);
- mantenere il più possibile la calma;
- attendere le forze dell'ordine e l'emergenza sanitaria.

5.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'impresa esecutrice deve dotare il proprio personale di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- rimanere a disposizione degli addetti al Pronto soccorso o di altri responsabili per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto
- si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dichiara:

- di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

7. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice dovrà:

- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili dell'impresa sono tenuti a sospendere immediatamente le attività in corso e a riferire tempestivamente alla Provincia di Piacenza.

8. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne le interferenze, è necessario che il personale impiegato dall'impresa sia informato sull'organizzazione del servizio, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	x	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente	x	
3	Attività svolta all'esterno		x
4	Previsti interventi sugli impianti		x
5	Previsti interventi murari		x
6	Previsto lavoro notturno		x
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno alla sede		x
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede		x
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		x
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		x
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili	x	
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		x
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		x
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche		x
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		x
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		x
17	Previsto utilizzo materiali biologici		x
18	Prevista produzione di polveri		x
19	Previste attività che generano rumore		x
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		x
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		x
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		x
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		x
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		x
25	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		x
26	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		x

27	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		X
28	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		X
29	Prevista interruzione di riscaldamento		X
30	Prevista interruzione di condizionamento		X
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	X	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		X
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre imprese		X
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
36	Presenza di utenti durante le attività di svolgimento del servizio		X
37	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	X	
38	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		X

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti a interferenze

Sorgente di rischio	Interferenze	Rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate a carico dell'impresa appaltatrice	Misure di prevenzione e protezione adottate a carico del committente
Utilizzo di scale	persone in prossimità delle scale	caduta accidentale	<ul style="list-style-type: none"> Il personale dell'impresa dovrà assicurarsi della corretta apertura e del corretto posizionamento delle scale, utilizzando scale a norma fornite. Il personale dell'impresa dovrà assicurarsi che durante la salita e la discesa dalle scale vi sia adeguato spazio per i propri movimenti 	--
Movimentazione contenitori	persone in prossimità dei contenitori	rottura accidentale e/o caduta di contenitori; movimentazione di contenitori troppo pesanti o in numero eccessivo; caduta accidentale a causa della non corretta	<ul style="list-style-type: none"> Il personale dell'impresa dovrà assicurarsi dell'integrità dei contenitori (scatoloni e/o faldoni) prima di procedere alla loro movimentazione; il personale dell'impresa dovrà evitare movimenti repentini che potrebbero causare danni fisiologici a sé stessi e a persone presenti negli spazi limitrofi il personale dell'impresa dovrà prestare adeguata cura nel prelievo dei contenitori dalle scaffalature in modo 	fornitura di scatoloni e faldoni in buono stato

		movimentazione dei contenitori	<p>da evitarne la caduta accidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> il personale dell'impresa dovrà trasportare un congruo numero di contenitori per volta, evitando movimentazione di contenitori troppo pesanti o in numero eccessivo, comunque in conformità alle previsioni dettate dal d.lgs. 81/2008 in tema di movimentazione dei carichi 	
Utilizzo di scaffalature	persone in prossimità delle scaffalature	caduta accidentale	<ul style="list-style-type: none"> Il personale dell'impresa non dovrà accedere ai ripiani superiori delle scaffalature in modo improprio (es. arrampicandosi) e senza utilizzare scale idonee Il personale dell'impresa non dovrà utilizzare le scaffalature in modo improprio (ad es. aggrappandosi ad esse) 	scaffalature adeguatamente fissate a parete o comunque dotate di stabilità
Utilizzo dei meccanismi rotanti degli archivi per la movimentazione delle scaffalature	persone presenti fra le scaffalature	schiacciamento accidentale	<ul style="list-style-type: none"> il personale dovrà prestare la dovuta attenzione qualora si renda necessario l'utilizzo di meccanismi rotanti di cui è dotata parte della scaffalatura, verificando sempre l'assenza di persone fra le scaffalature 	--

9. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la riduzione al minimo delle interferenze, e, ove possibile, alla loro eliminazione, sono valutati pari a Euro 0 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze vengono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

È fatta salva l'applicazione, durante l'esecuzione del servizio, delle misure di sicurezza aziendali interne alla società affidataria.

10. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza,

Figure	Nominativo	Firma
Il Responsabile Unico del Procedimento (per il	Dott. Luigi Terrizzi	<i>f.to digitalmente</i>

Committente Provincia di Piacenza)		
Datore di lavoro impresa appaltatrice		<i>f.to digitalmente</i>



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO, MONITORAGGIO PNRR

Determina N. 1530 del 11/11/2024

Servizio Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e acquisti

Proposta n° 1760/2024

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO.

PRENOTAZIONE IMPEGNI: CAP. 780 N. 57/2024 E CAP. 742 N. 58/2024

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 15/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del
Servizio Bilancio, Patrimonio, Monitoraggio
PNRR
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1530 del 11/11/2024

Servizio Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e acquisti

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEI SERVIZI ARCHIVISTICI DI SUPPORTO FINALIZZATI AL RIORDINO DI PARTE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E SELEZIONE PER LO SCARTO.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 18/11/2024

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale